

Caos autostrade, il grido d'allarme del 118: "Con le code compromessi i servizi di emergenza"

di **Redazione**

02 Luglio 2020 - 20:00



Genova. "Il perdurare delle **pesanti criticità** legate alla situazione delle autostrade liguri sta causando **notevoli problemi e disservizi al regolare svolgimento delle attività" del 112 e 118.** È quanto denunciano gli operatori delle **ambulanze** liguri in una lettera inviata al commissario straordinario di Alisa, **Walter Locatelli**.

Un documento che emerge dopo l'allarme lanciato ieri dal sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco e dai militi del Tigullio che hanno denunciato una situazione ai limiti dell'emergenza: un'ambulanza ha impiegato **un'ora per trasportare un bambino da Rapallo all'ospedale Gaslini** di Genova perché il casello era chiuso e non c'era altro percorso che l'Aurelia, già congestionata.

Situazione critica per **ictus** e **infarti**, hanno spiegato gli operatori alla Regione: se un'ambulanza resta intrappolata in coda, le possibilità di salvare i pazienti si riducono drasticamente. Ma non solo. I lunghi incolonnamenti generati da cantieri e chiusure "compromettono l'efficienza e l'efficacia tanto dei servizi di emergenza sanitaria quanto dei **servizi di trasporto ordinari, ad esempio i pazienti dializzati**", avverte **Francesco Bermano**, direttore del dipartimento interaziendale del 118 che ha firmato la missiva.

E, come se non bastasse, a risultare carente è anche la **comunicazione** "in caso di inaspettati blocchi del traffico sia per incidenti sia a causa dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della società Autostrade per l'Italia".

"Una situazione che ci preoccupa più di ogni altra cosa. – commenta il presidente ligure Giovanni Toti – C'è una seria preoccupazione del sistema sanitario regionale per il momento di grave difficoltà vissuto ieri dal 118".